

MINISTERO DELLA DIFESA

AVVISO DI RETTIFICA

Modifica dell'allegato A (Esercito) del decreto 1° marzo 2018, relativo al concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento, per il 2018, di milleottococinquantesi volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) nell'Esercito, nella Marina militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare.

(GU n.7 del 25-1-2019)

IL VICE DIRETTORE GENERALE
per il personale militare

di concerto con

IL VICE COMANDANTE GENERALE
del Corpo delle Capitanerie di porto

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente «Codice dell'ordinamento militare» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto interdirigenziale n. 6 del 1° marzo 2018 emanato dalla Direzione generale per il personale militare (DGPM) di concerto con il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto e successiva modifica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 21 del 13 marzo 2018, con il quale è stato indetto, per il 2018, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di milleottococinquantesi volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) nell'Esercito, nella Marina militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare;

Tenuto conto che l'Allegato A Esercito alla lettera C, paragrafo 1, lettera b) prevede - per i candidati incorporati quali VFP 1 a partire dal 1° blocco 2014 - la validità dell'idoneità attitudinale già acquisita;

Vista la «Direttiva tecnica per l'accertamento dei requisiti di personalità e attitudinali per il reclutamento del personale militare e per l'ammissione alle scuole militari dell'Esercito, edizione 2018» emanata dallo Stato Maggiore dell'Esercito che prevede dei criteri selettivi diversi da quelli delle altre Forze armate;

Ritenuto di dover procedere alla modifica del citato Allegato A, lettera C, paragrafo 1, lettera b) al fine di evitare eventuali contenziosi così come indicato dallo Stato Maggiore dell'Esercito con lettera n. M_D E0012000 REG2019 0001163 del 3 gennaio 2019;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 10 del cennato decreto interdirigenziale n. 6 del 1° marzo 2018 prevede la possibilità di apportare modifiche al bando di concorso;

Visto il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013 - registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390 - concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e

competenze della DGPM;

Visto l'art. 1 del decreto dirigenziale n. 1259/2018 dell'8 novembre 2018 emanato dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, con cui all'ammiraglio ispettore (CP) Antonio Basile, quale vice comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto, e' stata conferita la delega all'adozione, di concerto con autorita' di pari rango della DGPM e nei casi previsti dalla normativa vigente, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale militare del Corpo delle Capitanerie di porto;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto dirigenziale n. 304 del 19 dicembre 2018 emanato dalla DGPM, con cui al generale di brigata Lorenzo Santella, quale vice direttore generale della DGPM, e' stata conferita la delega all'adozione, anche di concerto con autorita' di pari rango del Corpo delle Capitanerie di porto, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze armate e dell'Arma dei carabinieri;

Decreta:

L'Allegato A Esercito, lettera C, paragrafo 1, lettera b) del decreto interdirigenziale n. 6 del 1° marzo 2018 e' cosi' sostituito:

«Accertamenti attitudinali - I candidati incorporati quali VFP 1 prima del 2014 nonche' quelli provenienti da altre Forze armate (e quindi non in possesso dell'idoneita' fisio-psico-attitudinale per l'impiego nelle Forze armate in qualita' di volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 697 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66) saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 8, comma 3 del bando, a una serie di accertamenti attitudinali, come da direttive tecniche vigenti.

Tali accertamenti consistono in prove (test e colloquio con lo psicologo) volte a verificare il possesso delle qualita' attitudinali e caratteriologiche che assicurino l'assolvimento dei compiti previsti per i VFP 4 dell'Esercito.

Al termine di detti accertamenti i candidati giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.

Per i soli candidati incorporati quali VFP 1 nell'Esercito, a partire dal 1° blocco 2014 sara' considerata valida l'idoneita' attitudinale gia' acquisita.

Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, a ciascun candidato verra' comunicato l'esito degli stessi sottoponendogli il verbale a titolo di notifica contenente il giudizio di idoneita' con l'indicazione del profilo sanitario ovvero di inidoneita' con l'indicazione del profilo sanitario accertato e la causa dell'inidoneita'».

Il presente decreto sara' sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 17 gennaio 2019

Il vice direttore generale per il
personale militare Santella

Il vice comandante generale del
Corpo delle Capitanerie di porto
Basile